

RUOTALIBERA



Giornale degli Amici della Bicicletta
Via Spagna, 6/8 - 37123 Verona

RUOTALIBERA n.29 Maggio 1991 (anno VII n.3)
Rivista trimestrale. Sped. in abb. postale gruppo IV/70. Reg. trib. di Verona n. 664 del 16.9.1985. Fotocomposizione in proprio. Stampa: Nuovo Copiastile, Verona. Utilizzazione libera dei testi citando la fonte.
Direttore responsabile: Valeria Benatti.
Allegra redazione: Lucio Garonzi, Paola Gerosa, Enrico Girardi, Massimo Muzzolon.

ATTENZIONE! IN CASO DI MANCATO RECAPITO rinviare all'ufficio P.T. di Verona per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto fisso.

COSCIENZA DEL LIMITE

La grande novità portata dai movimenti ecologisti e' stata quella della coscienza del limite. Il nostro pianeta e' limitato nelle risorse e nella capacita' di assorbimento; di conseguenza ogni cittadino consapevole di cio' e' moralmente forzato a modificare le proprie abitudini di vita e a limitare i consumi personali.

E' risaputo che ogni conoscenza e' ben interiorizzata solo se vissuta in prima persona: si impara molto di piu' dalla propria esperienza che attraverso intermediari: persone, libri, media...

E' bello andare in bici non solo perche' si sente il vento nei capelli e il silenzio intorno, o perche' e' possibile, con occhio allenato, osservare il continuo mutare del paesaggio e le testimonianze umane di lavoro e di vita; ma anche perche' e' la propria fatica che misura la distanza. E' la coscienza del limite, appunto, appresa sui pedali.

E allora diventa evidente il nonsenso di "andare a Venezia a prendere un caffè", delle centinaia di chilometri domenicali consumati in auto.

E si preferisce arrivare dove si e' portati dalle proprie gambe, non senza una punta d'orgoglio; alla domenica con le nostre consuete bicicletate, ed anche, nelle vacanze, per intere settimane, magari dopo aver seguito il "Corso d'introduzione al cicloturismo", la grande novità della stagione AdB.

Per scoprire, dopo la fatica, un'ombra d'albero dove e' possibile dormire tranquilli.

E.G.



Partecipa anche tu al

1° CORSO DI CICLOESCURSIONISMO

Quattro serate per imparare ad affrontare le tue prossime vacanze cicloturistiche (per maggiori notizie si veda l'ultima pagina).

A pagina 4 e 5 troverai il
CALENDARIO delle prossime BICICLETTATE

Attenzione: conservalo perchè non riceverai più nostre notizie fino al prossimo Settembre!!

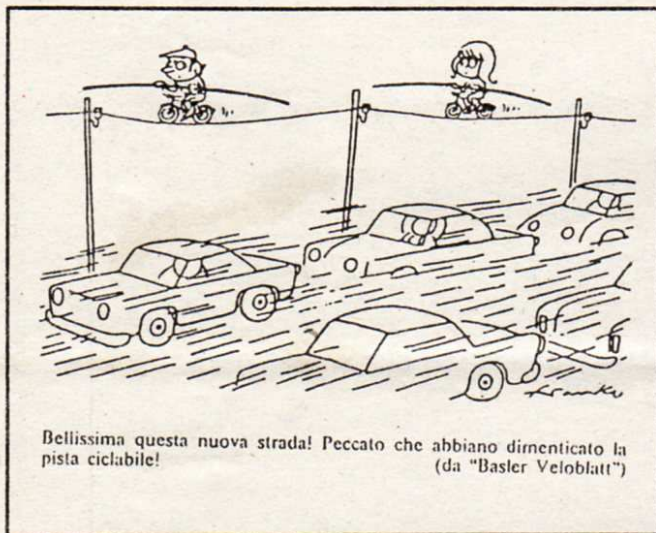
Piste ciclabili a Verona LO SLOGAN DEL COMUNE ? "NE' UN UOMO NE' UN SOLDO PER LA BICI"

NIENTE SOLDI PER LE PISTE CICLABILI

Dall'Arena del 20 marzo apprendiamo che, a fronte dei due miliardi chiesti dall'Assessore Zavetti per realizzare alcune piste ciclabili, la Giunta ne finanzia solo una per 350 milioni.

Siamo veramente delusi e amareggiati. Dopo anni di promesse mai mantenute, il nostro recente coinvolgimento nel "gruppo di lavoro per le piste ciclabili", anche con tutte le perplessità che di seguito esponiamo, ci faceva ben sperare in un cambio di rotta dell'Amministrazione. Invece non solo non si stanziavano nuovi fondi per le piste ciclabili, ma anche il miliardo e 800 milioni stanziati negli anni precedenti, e mai spesi, sono scomparsi dal bilancio Comunale!!

Ora, al di là di tutte le promesse e le chiacchiere, appare chiaramente che alla Giunta di incentivare e tutelare l'uso della bicicletta proprio non importa nulla!!!



Bellissima questa nuova strada! Peccato che abbiamo dimenticato la pista ciclabile!
(da "Basler Veloblatt")

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DEVE AFFIDARE AD UN ESPERTO IN MATERIA LA PROGETTAZIONE DI UN SERIO PIANO DI RETE CICLABILE

L'unica nostra speranza resta nell'approvazione della "legge Tognoli" in Parlamento e di una legge Regionale che finanzino le piste ciclabili anche a Verona.

Per ottenere finanziamenti occorre però predisporre una corretta pianificazione degli interventi, quindi chiediamo alla giunta di affidare al più presto ad un esperto in materia la progettazione di un serio piano di rete ciclabile per Verona.

Se invece si continuerà su questa strada dei progetti realizzati "a caso" si rischia di non ottenere i finanziamenti e comunque si butteranno via in opere inutili tanti denari pubblici!

A dire la verità, sono anni che chiediamo un serio "progetto di rete".

Il "gruppo di lavoro" ha confermato la necessità di redigere questo piano e l'Assessore Zavetti stesso ha convenuto che sarebbe meglio affidarlo all'esterno, dato che gli uffici tecnici non hanno il tempo per farlo.

Li per li, su due piedi, si era pensato ad un "concorso di idee". Dopo averci riflettuto chiediamo di non usare questa formula.

Il piano deve essere affidato, come si fa per altre opere, ad un professionista che, per studi e "progetti generali" fatti in materia di piste ciclabili, dia serie

garanzie e che possa lavorare consultandosi periodicamente con il "gruppo di lavoro" per verificare la compatibilità dei suoi progetti con quelli del traffico in generale. Un "concorso di idee" non garantirebbe tutto ciò.

Si rischierebbe di produrre tanti progetti bellissimi ma irrealizzabili, senza impegno da parte dell'Amministrazione, e di perdere ancora degli anni in chiacchiere...

COSA HA FATTO IL "GRUPPO DI LAVORO"

Qualche mese fa l'Assessore Zavetti, accogliendo una nostra proposta, ha formato un "gruppo di lavoro per le piste ciclabili", composto da un architetto del settore traffico e da un geometra del settore Strade, chiedendo anche agli Amici della Bicicletta di farne parte (per dare consigli e suggerimenti utili).

Il contatto con gli uffici tecnici ci ha consentito di verificare l'esattezza delle nostre critiche al "piano" della precedente Amministrazione, assolutamente inadeguato ed improvvisato. L'unico risultato di quel "piano" ?

Pochi progetti esecutivi scollegati alcuni dei quali, a voler esser ottimisti, se migliorati possono costituire i primi tratti della rete ancora da progettare.

Il "Gruppo di lavoro" si è mosso quindi in due direzioni:

a) ha esaminato e migliorato i progetti esecutivi esistenti, per alcuni dei quali era già partito l'iter realizzativo.

b) ha pianificato il complesso lavoro da fare per progettare e realizzare seriamente una rete di percorsi e di piste ciclabili, confermando che per farlo occorre un tecnico del Comune a tempo pieno oppure l'incarico ad un esperto esterno.

Tutto questo trovandosi un pomeriggio per settimana, senza la possibilità di sviluppare idee e progetti nuovi, poichè i tecnici comunali non ne hanno il tempo.

Quindi il lavoro svolto è stato quello di una "commissione": di più non si poteva fare, un vero gruppo di lavoro dovrebbe avere qualcuno che lavora.

LE CICLOPISTE ANNUNCIATE NON LE ABBIAMO VOLUTE NOI: NASCONO A CASO (SENZA UN SERIO PROGETTO DI RETE)

All'interno del Gruppo di Lavoro gli Amici della Bicicletta hanno affermato di non condividere il principio, attuato nel "piano" della precedente Amministrazione, di affiancare le piste ciclabili alle strade di grande comunicazione che convergono in città (es: strada dalla Valpantena, strada per Montorio, C. Milano, Circonvallazione), a meno che non presentino nessuna alternativa realizzabile (es: viale Piave).

Tuttavia, poichè non avremmo potuto bloccare progetti già avviati ci siamo limitati a dare dei pareri puramente tecnici sul come sia meglio realizzarli (in uno spirito più costruttivo che polemico).

Le nostre proposte alternative ai tracciati che si stanno per realizzare, siamo convinti, restano valide per il futuro. Un futuro non prossimo però perchè, se l'Amministrazione deciderà di farle, i progetti dovranno seguire tutto il lungo iter necessario (...e alcuni presuppongono anche, a causa di vari problemi "burocratici", una volontà politica di programmare interventi un attimo più complessi, che sembrerebbe non esserci).

Quindi lo ribadiamo: le cicliste tanto sbandierate recentemente sui giornali non sono quelle che ha progettato il gruppo di lavoro assieme agli Amici della Bicicletta, ma quelle che "passa il convento", quelle cioè ereditate dalla scorsa Amministrazione e delle quali era già partito l'iter progettuale-burocratico per la realizzazione e che si potevano realizzare in tempi brevi. Mentre da una parte sembrava esserci la volontà dell'Amministrazione, di per sé positiva, di realizzare qualche cosa a breve termine, dall'altra si correva il rischio di vanificare una seria "politica per la bicicletta".



Se si fosse fatto un serio progetto di rete si sarebbero pianificate le priorità dopo aver valutato approfonditamente:

1) l'utilità dei vari tratti; 2) la realizzabilità dei percorsi alternativi al grande traffico; 3) come e quando i vari tratti si sarebbero collegati.

Senza una rete alternativa al grande traffico e ben collegata non si incoraggia l'uso del "velocipede" e ben pochi decideranno di "passare alla bici" con 4 cicliste scollegate ed inquinate dal traffico. E forse sarà ancor più difficile, in presenza di una ciclista in via Fincato o sulla Circonvallazione, proporre di realizzare i nostri progetti alternativi su percorsi paralleli.

Solo due dei tratti proposti ci trovano pienamente d'accordo: 1) Corso Porta Nuova - Viale Piave, 2) Chievo Ponta Catena

Sugli altri abbiamo espresso tutte le nostre riserve e perplessità all'interno del gruppo di lavoro.

A QUESTO PUNTO IL GRUPPO DI LAVORO HA ANCORA UN SENSO?

In questi ultimi mesi in tutti gli interventi pubblici dei nostri Assessori il "gruppo di lavoro con gli Amici della Bicicletta" è diventato l'"alibi" per dire che per le piste ciclabili si sta facendo qualcosa.

In realtà, come si è visto, o si decide di affidare l'incarico del progetto di rete ad un professionista o l'esistenza di questo gruppo non ha più senso.

Noi confermiamo all'Assessore Zavetti tutta la nostra disponibilità nel continuare a dare consigli e suggerimenti, tramite il nostro esperto tecnico Ing. Marco Passigato, a patto però di non buttare via il suo tempo. Il ruolo del nostro rappresentante deve essere solo quello di dare consigli sulla base della nostra esperienza quotidiana.

Ma se non c'è poi chi lavora redigendo un piano e dei progetti, a cosa serve dare delle indicazioni?

Stefano Gerosa

POLITICI PER LA BICICLETTA

Interpellanza in Consiglio Comunale

Il Consigliere Comunale di Nuova Città Carlo Badalini (da sempre nostro socio) assieme al Consigliere dei Verdi Giuseppe Campagnari ha presentato un'interpellanza sulle piste ciclabili.

Ha chiesto molte cose, tra le quali se è stato dato veramente modo al "gruppo di lavoro" di realizzare un piano generale e dove è finita la cifra di 1 miliardo e 800 milioni mai spesa per le piste ciclabili e... scomparsa dal bilancio.

Proposta di Legge Regionale

Il Consigliere Regionale dei Verdi "Mao" Valpiana, come preannunciato in Ruotalibera di Febbraio ha presentato una proposta di legge per le Piste Ciclabili nel Veneto.

Con questa legge, che speriamo venga approvata al più presto, saranno messi a disposizione i 5 miliardi già stanziati dalla Regione.

Per fine maggio sono previste alcune iniziative in sostegno della proposta.

IL NOSTRO ADESIVO SUL TUO PARAFANGO

Facciamoci riconoscere... attaccalo anche tu !!

Si notano in città sempre più biciclette con l'adesivo degli Amici della Bicicletta (quello blu con il cuoricino rosso).

Lo diamo sempre a tutti gli iscritti: attaccarlo bene in vista sul parafango posteriore è un modo, oltre che per riconoscerci sulle strade di Verona, anche per dimostrare a tutti i cittadini (e ai politici!!) che siamo sempre di più.

Forse servirà ad essere più ascoltati.

Contro il vigile "cattivo" sulla bici l'adesivo

Incredibile ma vero.

Una nostra socia ci riferisce un episodio accaduto la scorsa estate, durante la repressione dell'Assessore Bartoli contro le bici parcheggiate in piazza Brà.

Se ben ricordate i vigili urbani tagliavano le catene e sequestravano le bici legate nei pressi dell'Arena. Ebbene è accaduto che due vigili impegnati in questo tipo di operazione abbiano notato che una bicicletta esibiva orgogliosamente il nostro adesivo.

A questo punto uno dei due avrebbe esclamato:

"No, questa no' sta gnanca a tocarla !! L'è uno dei Amici della Bicicletta, dopo i ne pianta rogne e proteste a non finir....".

Anche questo piccolo episodio dimostra come la nostra azione a tutela dei ciclisti stia diventando sempre più incisiva e, inoltre, che conviene ascoltare i nostri consigli: corri subito ad appiccicare l'adesivo sul parafango della tua bici !!!



BICICLETTATE



MAGGIO - GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO 1991

- LEGENDA -



CITTA'-CAMPAGNA: biciclette brevi e tranquille, alla portata di tutti, con qualsiasi tipo di bicicletta.



TRENO + BICI: cicloescursioni lontano da Verona utilizzando il treno. E' indispensabile la prenotazione.



COLAZIONE AL SACCO



PRANZO IN TRATTORIA



CICLOESCURSIONI: gite più impegnative, comunque alla portata di tutti coloro che sono abituati a fare un minimo di movimento (bisogna rispettare alcune regole: bici adeguata, minorenni accompagnati, seguire il capo-gita e collaborare, ecc.)



MOUNTAIN-BIKE: gite in bici da montagna, prevalentemente su strade sterrate.

PERCORSO: LEGGERO

PERCORSO: MEDIO

PERCORSO: IMPEGNATIVO

DOMENICA 12 MAGGIO

PERCORSO: LEGGERO



BICICLETTATA "CITTA'-CAMPAGNA"

Visita all'orto botanico di Marzana

Partenza: ore 8.45 da Piazza S.Zeno
ore 9.30 da Piazza Zagata (Bgo Venezia)
Percorso (circa 27 km a/r). Rientro in mattinata.

DOMENICA 26 MAGGIO

PERCORSO: LEGGERO



"CITTA'-CAMPAGNA" DEL MIELE

Patrocinio della Circoscrizione V° (Bgo Roma)

Partenza: ore 8.45 da Piazza S.Zeno
ore 9.30 davanti sede Circoscrizione V° in
via Pasquale Benedetti 77
Percorso (circa 30 km a/r): Verona - Cadivid - Bovo - Camacici - San Giovanni Lupatoto e ritorno. Si visiterà: l'azienda dell'apicoltore Armando Perlini. Rinfresco e rientro in mattinata.
responsabili: Laura Costantini, Loredana Turturo

DOMENICA 19 MAGGIO

PERCORSO: LEGGERO



TRENO + BICI ALLE VALLI DELL'AVERTO

(in collaborazione con il WWF)

Partenza: alla mattina in stazione
Percorso (circa 60 km a/r): Padova - Lugo e ritorno.
Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)
Si visiterà: l'Oasi Naturale delle Valli dell'Averto gestita dal W.W.F.
Per partecipare: è obbligatorio iscriversi in sede (via Spagna 8) venerdì 10 e venerdì 17 maggio dalle 21.00 alle 22.30. Posti limitati. Costo (treno + visita Oasi): circa 22.000 lire.
responsabili: Zoppi, Costantini, Muzzolon, Troiani

DOMENICA 2 GIUGNO

PERCORSO: IMPEGNATIVO



CICLOESCURSIONE DEL RISO

Partenza: ore 8.30 Piazza San Zeno
Percorso (circa 95 km a/r): Verona - Vigasio - Trevenzuolo - Erbe - Sorgà - Pontepossero - Bonferraro - Castel D'Ario - Villimpenta e ritorno
Durata: tutto il giorno (pranzo agli Stand Gastronomici della "Festa del Riso" a Villimpenta)
responsabili: M. Murari, O. Bassi, S. Troiani

DOMENICA 19 MAGGIO

GITA DEL S.A.S.S. "LUNGO L'ADDA"

Per partecipare: telefonare Mauro (952305).

SABATO 25 MAGGIO

PERCORSO: IMPEGNATIVO



CICLO-SUDATA A ROVERE'

con visita alla Montemaso

Partenza: ore 8.30 dalla sede (Via Spagna 8)
Percorso (circa 60 km a/r): Montorio - Pigozzo - Roverè - San Vitale - San Rocco - Mezzane di sotto - Ristorante La Terrazza - Marcellise - Verona
Durata: tutto il giorno (pranzo ristorante: 12.000 lire)
responsabili: F. Zoppi, F. Barba, S. Gerosa

SABATO 8 GIUGNO

PERCORSO: LEGGERO




MOUNTAIN BIKE

"LUNGO LE RIVE DELL'ADIGE"

Partenza: ore 14.00 dalla sede (Via Spagna 8)
Percorso (circa 30 km a/r) da Verona a Zevio.
responsabili: Fabio Barba, Claudio Maccari

DOMENICA 9 GIUGNO

PERCORSO: LEGGERO 

CITTA'-CAMPAGNA ALLA MUSELLA

Partenza: ore 9.00 da Piazza S.Zeno

Percorso (circa 25 km a/r): Piazza San Zeno - Borgo Venezia - Ferrazze e ritorno.


Si visiterà: il magnifico parco della tenuta Musella.

Rientro in mattinata.

responsabili: Franco Zoppi, Luciano Cassandrini



SABATO 29 GIUGNO



PERCORSO: LEGGERO "CICLO-NOTTURNA"
In collaborazione con il C.T.G.

Partenza: ore 21.00 da Piazza San Zeno

Si farà un bel giro in città, con una guida del Centro Turistico Giovanile a spiegarci qualcosa sulle bellezze culturali di Verona. Angurata finale....!!

responsabili: F. Zoppi, Fabio Barba, Claudia Frigotto

SABATO 15 GIUGNO

PERCORSO: MEDIO  

CICLOESCURSIONE ALLA ROCCA DEL GARDA




Partenza: ore 8.30 fronte alla sede (via Spagna 8)

Percorso (circa 80 km a/r): Verona - Bussolengo - Cavaion - Incaffi - Rocca del Garda - Bardolino - Calmasino - Colà - Sandra - Palazzolo - Bussolengo

Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)

responsabili: Franco Zoppi, Stefano Gerosa

DOMENICA 30 GIUGNO

PERCORSO: INFECCATIVO   CICLOESCURSIONE
A S.MARTINO DELLA BATTAGLIA



Partenza: ore 8.00 Piazza San Zeno

Percorso (circa 120 km a/r): Verona - Sommacampagna - Oliosi - Salionze - monzambano - Castellaro Lagusello - Cavriana - Solferino - San Lorenzo - Centenaro - San Martino d.B. e ritorno

Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)

responsabili: Sandro Troiani, Giuseppe Guastella

DOMENICA 16 GIUGNO

PERCORSO: MEDIO  BICI+PISCINA
ALL'ACQUA-PARK ALTO MINCIO

Partenza: ore 9.00 da Piazza San Zeno (bisogna iscriversi prima!!)

Percorso (circa 50 km a/r): Verona - S.Massimo - Cason - Sommacampagna - Oliosi - Salionze - AcquaPark - Valeggio - Pozzomoretto - Caselle - Verona
Durata: tutto il giorno.

Bicicletta organizzata dagli AdB in collaborazione con il WWF in occasione della presentazione di un opuscolo "In bici da Verona al Mincio", pubblicato grazie allo sponsor "AcquaPark Alto Mincio".


ISCRIZIONE: in sede AdB (via Spagna) dalle 21 alle 23 i venerdì 7 e 14 giugno, oppure la settimana precedente al WWF, in vicolo Chiodo, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30 (al sabato solo il mattino): lire 5.000 che comprendono entrata all'AcquaPark, pranzo (riso alla greca e bevanda), omaggi vari.

responsabili: Cassandrini, Troiani, Gerosa, Zoppi.

DOMENICA 30 GIUGNO

GITA DEL S.A.S.S.
"FERRARA E GLI ARGINI DEL PO' A VALLE"Percorso (circa 40 km a/r). Ritrovo ore 7.30.
Per partecipare: telefonare a Renato (561824).

DOMENICA 30 GIUGNO

PERCORSO: MEDIO  MOUNTAIN BIKE
"L'ALTA VAL SQUARANTO, GRIEZ"

Partenza: ore 8.00 da Piazza San Zeno

Percorso (circa 28 km a/r).

Durata: tutto il giorno (colazione al sacco)

responsabili: Fabio Barba, Claudio Maccari

GIOVEDI' 20 GIUGNO - DOMENICA 23 GIUGNO

4° RADUNO NAZIONALE CICLO-ESCURSIONISTI IN PROVINCIA DI TORINO

Per informazioni passare in sede.

SABATO 6 - DOMENICA 7 LUGLIO

MOUNTAIN BIKE
2 GIORNI AD ANTERIVO (BZ)

Per informazioni e prenotazioni telefonare a Mario Murari (914592) il più presto possibile.

DOMENICA 23 GIUGNO

PERCORSO: MEDIO  

...Per chi non va al Cicloraduno Nazionale forse CICLOESCURSIONE DELLA CILIEGIA

Percorso (circa 70 km a/r): Verona - Illasi - S.Colombano (pranzo al sacco) - Soave - Belfiore - Verona

Per informazioni sulla gita telefonare venerdì 21 giugno, ore 21-23 in sede (8009803)....se qualcuno è rimasto a Verona si farà.

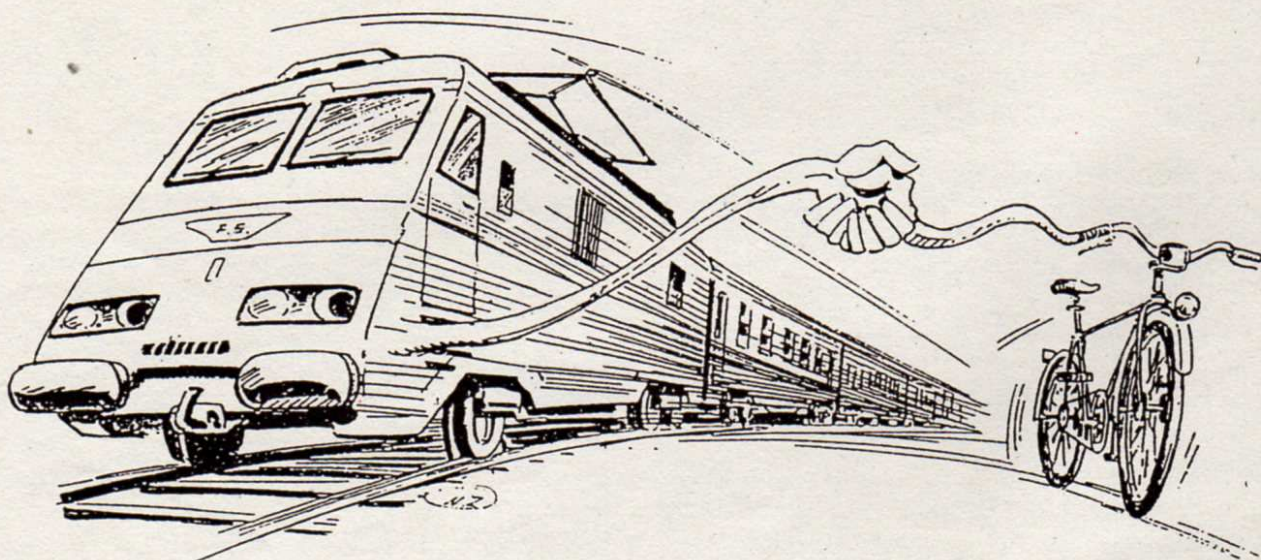
LUGLIO e AGOSTO

PEDALATE ESTIVE

Anche quest'estate, come negli scorsi anni, tante gite in bicicletta il sabato e/o la domenica (magari al lago, per farsi un bagnetto...). I riferimenti telefonici per l'estate sono: Sandro (954114), Mario (914592), Stefano (573098), Claudio (532181).

(Non telefonate a questi numeri prima di luglio !!!)
Se uno di noi fosse in ferie... cercate un altro!!

Una nuova campagna per il servizio treno+bici



Federazione Italiana Amici della Bicicletta

I nostri soci più "antichi" si ricorderanno bene che la prima autentica azione a livello nazionale del movimento cicloecologista è stata, nel 1987, la campagna "BICI+TRENO". Circa una decina di migliaia di cartoline sono pervenute al Ministero dei Trasporti da tutta Italia per ottenere qualche agevolazione per il trasporto della bici al seguito sulle linee ferroviarie.

I risultati ottenuti ci hanno permesso, fra le altre cose, l'organizzazione delle gite "bici-treno" che molti Amici della Bicicletta hanno avuto l'occasione di provare. Centinaia di queste iniziative sono state effettuate in Italia con migliaia di bici trasportate al seguito.

Per il 1991 la FIAB (Federazione Italiana Amici della Bicicletta) ripropone una nuova campagna "BICI+TRENO". Ma quali sono i nuovi obiettivi?

Prima di tutto l'abbattimento del limite di 10 persone stabilito dall'attuale normativa per usufruire del servizio: si tratterebbe di consentire al singolo viaggiatore di salire sul treno con la propria bicicletta, permettendogli di risolvere in modo economico e veloce (e quindi ecologico) i problemi legati agli spostamenti quotidiani casa-lavoro. Ciò è consentito oggi solamente ai possessori di abbonamento ridotto: si chiede quindi di estendere questo diritto anche ai possessori di abbonamento ordinario e ai viaggiatori con semplice biglietto. Oltre a questi indispensabili "aggiustamenti" normativi, noi chiediamo che il servizio sia esteso al più ampio numero di convogli e che sia esercitato su tutte le linee. Oggi infatti la possibilità di trasportare la bici al seguito è limitata ad una cinquantina di treni in tutta Italia.

Inoltre, con delle semplici modifiche da apportare ad alcune vetture (quelle a piano ribassato e ai bagagliai), si renderebbe il trasporto della bici più semplice e meno macchinoso per l'utente che, come stabilisce giustamente la normativa vigente, è responsabile delle operazioni di carico e scarico del proprio mezzo.

E quindi facciamo sentire che la domanda di ulteriori facilitazioni per il trasporto della bici sul treno è veramente grande.

A tutte le nostre manifestazioni ci sarà la possibilità di firmare la cartolina, che vedete in questa pagina, da spedire alla Direzione Generale delle Ferrovie; a buon intenditor...!

Enrico Girardi

IL PULMINO PER LE CITTA'-CAMPAGNA
DEGLI AMICI DELLA BICI E' FORNITO DA:

GRANDIS.

*la bicicletta
di Verona*

Verona - Viale Venezia 79
tel. 525145

CICLOSCHEDA LE VILLE DELLA VALPOLICELLA

di "Sandrin" Troiani

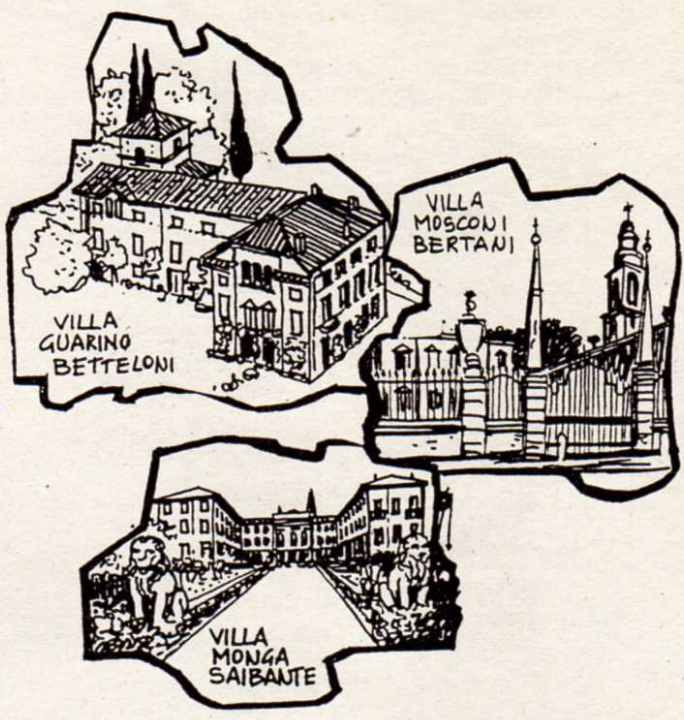
Percorso: piuttosto facile con leggeri saliscendi
Durata: tutto il giorno

Partendo da Verona si percorre Lungadige Attiraglio; all'altezza della diga del Chievo sulla destra è visibile Villa "Algarotti" o Corte Molon, risalente al '500, è strutturata a corte chiusa e sull'ingresso ad arco compaiono tre stemmi.

Arrivati a Parona si prende la strada per Arbizzano e lasciate sulla destra Villa Ottini e Villa Palazzo da Vico, all'inizio del paese sulla destra si vede la Villa Verità-Serego. Anch'essa del '500 si presenta con uno spazioso giardino racchiuso nelle due ali laterali dell'edificio; nel fondo sono visibili i porticati delle scuderie e superiormente tutto intorno spicca una leggiadra loggia ad archi rotondi. Per accedere all'interno si può venire il martedì. Proseguendo, arrivando alla sommità della salita della strada provinciale, si svolta a destra per Novare e si arriva alla Villa Mosconi-Bertani che rimane adagiata fra verdi colline coltivate a vigneti con l'annessa chiesetta dedicata a San Gaetano. Il palazzo del '700 si articola su tre piani di cui l'ultimo si innalza in un attico con stemma Trezza ed è sovrastato da cinque statue. Il parco situato nella parte posteriore e' molto bello con un laghetto e viale di ippocastani.

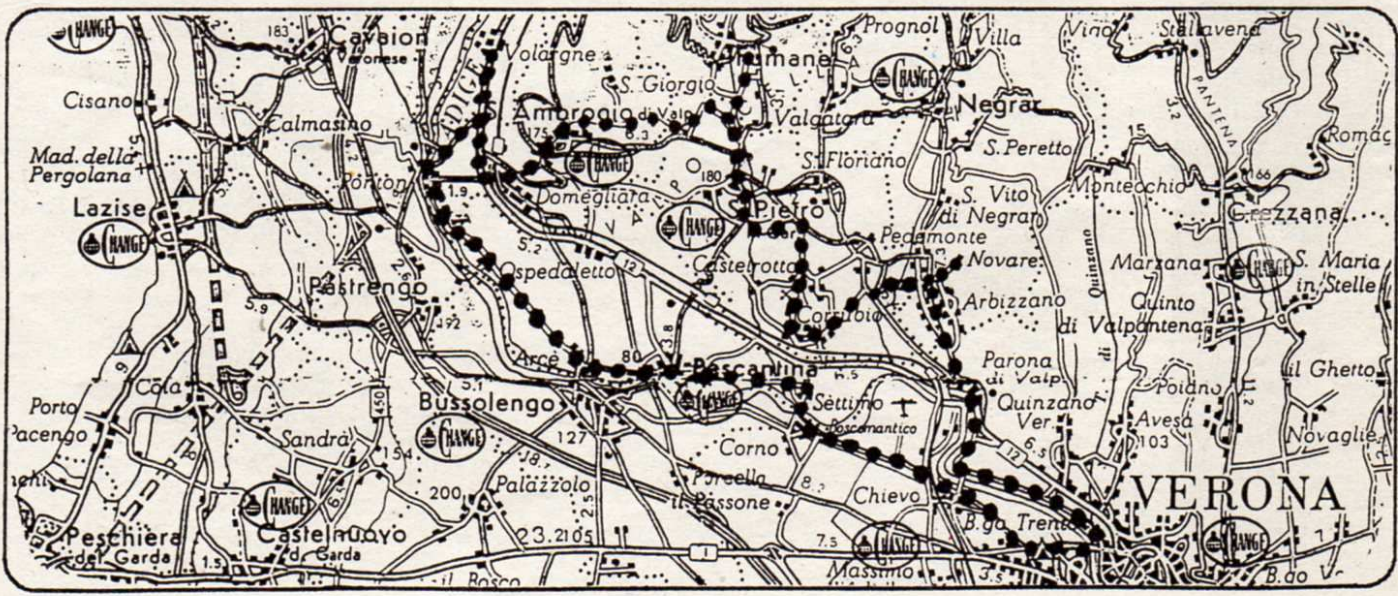
Più avanti, dopo aver attraversato la strada principale e proseguito per alcune centinaia di metri, si svolta a sinistra e si passa a fianco della Villa Serego di Santa Sofia che è l'unico esempio di Villa palladiana della Provincia, purtroppo poco visibile dall'esterno.

Proseguendo e svoltando a sinistra al primo bivio, dopo poco si prende la strada per Corrubio; in paese si svolta a destra per una strada in salita e dopo 300 m a destra c'è Villa Betteloni. Una delle più antiche in quanto risale alla fine del '300, è immersa nel verde dei cipressi e da essa si domina un bel tratto della vallata sottostante. Ripartiti, proseguendo si transita da Castelrotto, e si inizia a scendere, alla fine si svolta a sinistra e dopo circa 1 km ancora a sinistra si attraversa la località Ossan e si arriva ad un altro incrocio ove si svolta ancora a sinistra. Qui di fronte all'altra vi sono Villa Galtarossa e Villa Saibante-Monga. La prima, del '600, si presenta con porticati e torretta-colombara ai lati del corpo centrale e con un grande viale di cipressi che conduce



al palazzo; nella chiesetta annessa esiste l'arco sepolcrale del grammatico Caiferio. La seconda, databile fra il 1623 e il 1629 ha una forma ad U capovolta, e consta di due facciate, di cui la principale è costituita da un corpo centrale e 2 ali perpendicolari ad essa, e con un arioso porticato al piano terreno. La parte più importante è rappresentata dal famoso salone affrescato del Ligozzi.

Proseguendo in leggera salita si arriva a San Pietro in Cariano, si prende poi la strada per Fumane e, all'uscita del paese in corrispondenza di una curva a sinistra, si svolta a destra per una strada molto meno trafficata della principale e più panoramica che porta fino a Fumane. Qui si può, volendo, mangiare alla trattoria "Pendolin" (degustazione vini) dopo avere prenotato. Dopo la sosta, all'inizio della strada per Mazzurega è visibile una scritta in caratteri greci, poi, proseguendo al termine della salita, al primo bivio si svolta a destra per S. Lucia, quindi si passa da Pescantina, poi si seguono le indicazioni per Settimo, qui si attraversa l'Adige e si rientra a Verona.



COSE D'ALTRI TEMPI?

Ecco il regalo che si aveva abbonandosi ad un giornale per ciclisti nel 1895. Regalo di prestigio ed "indispensabile" viste le "attuali condizioni della pubblica sicurezza".

A dir la verità ai nostri soci Laura Franchini e Diego Donisi è venuta l'idea che tali regali potrebbero tornare d'attualità per contrastare l'"esuberanza" di alcuni automobilisti! E così ci hanno portato questo ritaglio di giornale.

Li ringraziamo, ricordando loro però che i veri Amici della Bicicletta utilizzano esclusivamente metodi non-violenti!

Ciclisti armatevi

Nelle attuali condizioni della pubblica sicurezza un buon revolver vi è indispensabile.

Inviando L. 12.75 al giornale

La BICICLETTA

via Meravigli, 1, Milano, riceverete franco oltre al giornale a tutto il 1895, un revolver Bulldog, dal peso di 300 grammi, a 0 colpi, calibro 320, caricabile a palla e a mitraglia, e che si trova in commercio a L. 18. La ditta Legnani che lo fornisce, ne garantisce la solidità e la sicurezza assoluta.

Questo revolver è l'unico fabbricato espressamente per i CICLISTI



ANNUNCIO

La UIC (Unione Italiana Ciechi) e la e la FICS (Federazione Italiana Ciechi Sportivi) ha organizzato anche per quest'anno il tradizionale Raid Ciclistico in tandem, questa volta in Veneto.

La manifestazione avrà luogo dal 26 maggio al 2 giugno. C'è qualche nostro socio vedente che è disposto a fare da "pilota di tandem" a qualche amico non vedente? Se si si metta in contatto, al più presto possibile, con Domenico (tel. 8801166). E buona pedalata insieme.

Sapete come riparare una gomma forata? Quale rapporto usare nelle salite? Come si legge una carta 1:25.000? Come preparare il bagaglio per una due-giorni in bicicletta?

Se la risposta è no partecipate al....

1° CORSO DI CICLOESCURSIONISMO

Quattro serate per imparare a districarsi tra i segreti delle due ruote e ad affrontare le vostre prossime vacanze estive "cicloturistiche".

Martedì 21 maggio

Come organizzarsi una vacanza in bicicletta.

Martedì 28 maggio

Come allestire una bici per escursionismo - equipaggiamento - ciclobagagli.

Martedì 4 giugno

Manutenzione, piccole riparazioni e tecnica ciclistica di base.

Martedì 11 giugno

Allenamento, Alimentazione.

Ore 21, presso la sede (via Spagna 8).

Costo: soci AdB £ 10.000, non soci £ 25.000.

Informazioni: Massimo Muzzolon (tel.955900).

Si consiglia di seguire il corso dall'inizio.



SEI GIA' ISCRITTO AGLI AMICI della BICI ?

ISCRIVERSI E' FACILE...

- 1) Vieni in sede, in via Spagna 8, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 15.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì;
- 2) Usa il CCP n.11560372 intestato a Ruotalibera, Via Spagna 6/8, 37123 Verona.

QUANTO COSTA LA TESSERA PER IL 1991 ?

- | | |
|---------------------------------|--|
| * Socio Ordinario Lire 10.000 | * Bambini e studenti Lire 7.000 |
| * Socio Sostenitore Lire 25.000 | * Socio Benemerito Lire 50.000 (o più, che non ci si offende!) |
- Ai Soci Sostenitori e Benemeriti verrà data la maglietta con il simbolo del gruppo.

QUALI SONO I VANTAGGI ?

- * Un'associazione sempre più forte per i diritti dei ciclisti
- * 6 Numeri di Ruotalibera
- * L'uso della biblioteca e del materiale audiovisivo
- * Consigli Tecnici ed informazioni



SCONTI PER I SOCI

All'elenco dei negozi che praticano sconti ai nostri soci, pubblicato nello scorso numero, si aggiunge FANTASTICO moda (Galleria Catullo, 1/L - Via Spaziani 12 - Via Caccia 15/d) con il 10%.

ASCOLTATECI ALLA RADIO!!

Il martedì mattina, tra le 10 e le 11, sintonizzatevi su Radio Popolare: potrete ascoltare una trasmissione curata per gli Amici della Bicicletta da "Alba". Ogni volta una "chiaccherata" con uno di noi.

Gli Amici della Bicicletta cambiano "look"

... cercasi nuovo stemma!

Nel "mitico" '92 la nostra Associazione compie il suo decimo anno di vita. Per l'occasione vogliamo rinnovare la nostra immagine rendendola più confacente al prestigio e alla "forza" acquisite (nel '92, se ci aiutate, arriveremo sicuramente ai 1.000 soci!!).

Se sei un bravo disegnatore aiutaci: mandaci la tua idea per il nuovo simbolo degli A.d.B.

L'autore dell'emblema prescelto verrà premiato con pubblica lode su queste pagine.